

La presente deliberazione viene affissa il 29 MAG. 2007 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 298 del 28 MAG. 2007

Oggetto: Biblioteca Provinciale "A. Mellusi" istanza di biblioteche di Ente Locale di interesse locale ai sensi delle LL. RR. 4 settembre 1974 n° 49 e 3 gennaio 1983 n° 4.

L'anno duemilasette il giorno Ventotto del mese di Maggio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2) Dott. Pasquale	GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3) Rag. Alfonso	CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing. Pompilio	FORGIONE	- Assessore	_____
5) Dott.- Pietro	GIALLONARDO	- Assessore	_____
6) Dott. Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	_____
7) Dr. Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Dr. Rosario	SPATAFORA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE Dott. Giorgio Carlo Nista

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi ai Cittadini, istruita dal funzionario dott.ssa Libera Del Grosso, Coordinatore amm.vo delle Istituzioni Culturali, sentito il dott. Ferdinando Creta, Consulente Scientifico della Biblioteca Provinciale, qui di seguito trascritta:

PREMESSO

- che la Legge Regionale n. 4/83 dispone gli indirizzi programmatici e le direttive fondamentali in materia di promozione culturale, educazione permanente, Biblioteche e Musei, finalizzati all'erogazione di contributi per lo sviluppo dei servizi bibliotecari, in funzione di un sempre maggiore accesso dei cittadini all'informazione;
- che in armonia con le citate fonti normative e attraverso la concessione di contributi, si intende promuovere sul proprio territorio lo sviluppo delle istituzioni bibliotecarie e sostenere la conoscenza, la conservazione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale presente nelle biblioteche, nonché dei servizi culturali da esse offerte all'utenza;

RITENUTO

- necessario assicurare l'incremento ed il miglioramento delle raccolte librerie per dare efficacia all'azione delle biblioteche di ente locale di interesse locale;

PRESO ATTO

- che la Biblioteca Provinciale "A. Mellusi" è specializzata su alcuni importanti filoni culturali, in particolare i beni culturali in una visione non solo storica ma tesa a sottolineare la reciprocità con i centri urbani e le trasformazioni del paesaggio umanizzato;
- che la suddetta Biblioteca è carente di raccolte prettamente rivolte ad un indirizzo artistico;

VISTA

- la deliberazione della Giunta regionale n. 272 del 04/03/2006, che definisce le varie tipologie di contributo e di sostegno finanziario nonché le procedure di richiesta e le modalità di concessione degli stessi, in conformità di quanto previsto dalle "LL. RR. 49/74 e 4/83 Biblioteche di Ente Locale e di interesse locale";

CONSIDERATO

- che nel 2005 la Biblioteca Provinciale ha istituito un nuovo fondo di Cataloghi d'Arte con l'obiettivo di colmare un vuoto territoriale relativo alla disciplina specifica;
- che il fondo è costituito attraverso donazioni e scambi con musei e biblioteche insistenti sul territorio nazionale;
- che sono in corso di acquisizione cataloghi di artisti di rilevanza nazionale;
- che attualmente il patrimonio acquisito al fondo è di circa 500 cataloghi;
- che la Biblioteca Provinciale di Benevento intende realizzare tutte le iniziative finalizzate al rafforzamento del fondo Cataloghi d'Arte istituito;
- che risulta di fondamentale importanza per la valorizzazione del fondo stesso l'acquisto di cataloghi essenziali nel panorama artistico internazionale;

VISTA la programmazione dell'acquisizione libraria della Biblioteca, in uno al quadro economico di spesa allegato;

RILEVATO che la Provincia di Benevento intende richiedere il contributo per "**Incremento e miglioramento delle raccolte librerie**", così come previsto nella Deliberazione di Giunta Regionale n° 272 del 04/03/2006;

PRESO ATTO, delle attestazioni, di seguito elencate:

- 1) Indirizzo completo ed eventuali recapiti telefonici Fax ed E-mail della Biblioteca e dell'Ente Provincia;
- 2) Attestazione dei mq. di area di servizio al pubblico;
- 3) Attestazione assenza di barriere architettoniche e rispetto normative di sicurezza ed antincendio;
- 4) Attestazione dell'orario di apertura al pubblico;
- 5) Attestazione del personale impegnato;
- 7) Attestazione della dotazione documentaria posseduta;
- 8) Attestazione di partecipazione alla rilevazione statistica relativa all'anno 2006;

- 9) Attestazione delle nuove accessione librerie e prestiti effettuati;
- 10) Attestazione della regolare tenuta dei registri patrimoniali e di servizio;
- 11) Attestazione di regolare rendicontazione dei contributi assegnati fino all'esercizio 2005.

PRESO ATTO, altresì, degli allegati, di seguito elencati:

- 1) Programma dettagliato dell'iniziativa che si propone realizzare;
- 2) Preventivo analitico delle spese che si intendono sostenere con l'eventuale contributo regionale;
- 3) Anagrafe delle Biblioteche anno 2006;
- 4) Dichiarazione dell'impegno di spesa anno 2007 che la Provincia di Benevento ha assunto per la gestione della biblioteca.

RILEVATO che la dichiarazione del Presidente della Provincia attestante l'istituzione della biblioteca, il regolamento della biblioteca, la planimetria dei locali con indicazione dell'indirizzo, il numero di codice fiscale, sono già agli atti della Regione Campania, in quanto inviate in allegato alla domanda prodotta nel 2005 e ancora vigenti, non essendo intervenute variazioni in merito;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

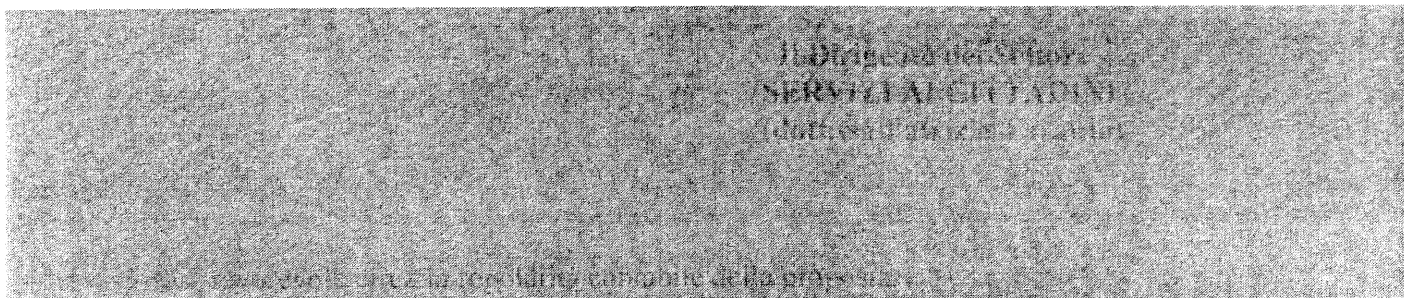
Li _____

**Il Dirigente del Settore
SERVIZI AI CITTADINI
(dott.ssa Patrizia Taranto)**

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

**Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)**



6. Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On. Carmine NARDONE)

N. 342 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 29 MAG. 2007

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianclaudio IANNELLA

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 29 MAG. 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 14 GIU. 2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 14 GIU. 2007

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 14 GIU. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

- 3 x SETTORE Servizi ai Cittadini (x tutti gli adempimenti) Eg 4690
- SETTORE Finanza e GE.il prot. n. _____ 18.6.07
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
- x Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____
- x Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____



BIBLIOMEDIATECA PROVINCIALE di BENEVENTO

Programma di acquisizione libraria

1. Finalità della biblioteca e della raccolta.

Il Consiglio Provinciale istituì nel 1929 la Biblioteca, per corrispondere alle norme di legge che affidavano alle biblioteche di capoluogo il ruolo di istituti di ricerca e di pubblica lettura. Essa venne aggregata agli altri Istituti culturali della Provincia, il Museo del Sannio, fondato nel 1873, e l'Archivio Storico, istituito nel 1909.

A corredo scientifico delle opere del Museo e delle documentazioni dell'Archivio, si era andato costituendo un patrimonio librario, che formò il nucleo originario della Biblioteca Provinciale. Già dai primi anni si colse l'esigenza di far vivere tale patrimonio secondo la specificità di una vera e propria biblioteca e il patrimonio fu incrementato grazie a: l'acquisizione di biblioteche di famiglie della provincia di Benevento (Capasso Torre delle Pastene, Foschini, Piccirilli) e di Enti diversi (Collegio Gesuitico, istituto "Margherita di Savoia"), nonché di carteggi di personalità sannite (Carlo e Federico Torre, Almerico Meomartini, Antonio Mellusi); acquisizione di pubblicazioni d'interesse locale, con particolare attenzione ai periodici.

Su questi fondamenti, la Biblioteca ha proseguito nell'azione indicata dalla normativa di legge per le Biblioteche provinciali, corrispondendo, particolarmente, alle esigenze del versante umanistico degli studi ed alle richieste del mondo scolastico.

Dal 2000, si apre una nuova fase. L'interesse bibliografico sarà orientato verso le nuove frontiere della cultura, in particolare verso i Beni Culturali prodotti dalla civiltà dell'uomo, in una visione non solo storica, ma tesa a sottolineare la reciprocità con i centri urbani e le trasformazioni del paesaggio umanizzato.

Nel 2001 è stato fondato un nuovo spazio, denominato Sannioincontro, cioè un'ampia area espositiva e di confronto culturale ed artistico; ed un nuovo ambiente, denominato la "Sala dell'Autore", che consentirà un rapporto più diretto e ravvicinato tra pubblico e scrittore. Il nuovo ordinamento, specializzato su alcuni importanti filoni culturali; la fondazione della Mediateca; l'immissione della Biblioteca nella rete virtuale nazionale ed internazionale; moderni strumenti per lo studio e l'analisi dei testi offerti ai lettori, ed ancora la Sezione Ragazzi e l'Emeroteca completano il quadro degli interventi strategici pensati per dare nuovo slancio alla Biblioteca Provinciale.

2. Carta delle collezioni.

La Biblioteca ha adottato una Carta delle collezioni: Si – No (è in via di adozione)

3. Contesto territoriale¹.

Popolazione residente (bacino d'utenza potenziale)²: 293036 abitanti

¹ - Questa sezione è riferita esplicitamente alle biblioteche di ente locale. Le altre tipologie di biblioteche (scolastiche, universitarie, ecclesiastiche, ecc.) possono ridurre questa sezione all'essenziale e aggiungere, per contro, notizie sulle caratteristiche specifiche del proprio bacino di utenza (comunità scolastica e/o universitaria, ambiente religioso di riferimento, ecc.). Desumere i dati da fonti ufficiali.

² - Questa e le successive notizie sono da intendersi riferite al comune per quelle comunali (comuni con una sola

Superficie Provincia: 2071 kmq

Attività produttive: Agricoltura: 50%
Industria: 16%
Commercio: 20%
Servizi: 14%

Attività produttive particolarmente significative per la comunità locale

1- Agricoltura: Viticoltura – Produzione Vino; Allevamenti e produzioni zootecniche; Apicoltura; Olivicoltura e produzione olio; Tabacchicoltura
2- Industria: tessile-abbigliamento; costruzioni

Scuole e università

Circoli didattici: 14 ; Istituti Comprensivi 39; Scuole secondarie di I grado 7; scuole secondarie di II grado: 41
Università: Università degli studi del Sannio – Facoltà: Economia; Scienze Economiche e Aziendali; Ingegneria; Scienze MM. FF. NN.

Altre biblioteche

BENEVENTO CITTÀ:

Biblioteca Capitolare
Biblioteca degli Ospedali Civici Riuniti Rummo
Biblioteca del Museo del Sannio
Biblioteca del Santuario delle Grazie
Biblioteca Pio XI del Seminario Arcivescovile
Biblioteca Provinciale
Biblioteca Pubblica Arcivescovile Pacca
Biblioteca del Liceo classico P. Giannone
Biblioteca della Facoltà di ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio
Biblioteca della Facoltà di economia dell'Università degli Studi del Sannio
Biblioteca del Centro di cultura dell'Università Cattolica
Biblioteca della Banca sannitica

BENEVENTO PROVINCIA

AIROLA - Biblioteca comunale ;
AMOROSI - Biblioteca comunale
APICE - Biblioteca dei Frati Cappuccini
ARPAISE - Biblioteca comunale
BASELICE - Biblioteca Civica Carusi; Biblioteca Archeoclub d'Italia
BUONALBERGO - Biblioteca comunale Luigi Ventura
CASTELPAGANO - Biblioteca comunale
CASTELVENERE - Biblioteca comunale
CAUTANO - Biblioteca comunale
CERRETO SANNITA - Biblioteca Pop. L. Sodo e Biblio. Ist. Sup. Scienze Relig. G. Paolo II; Biblioteca comunale
CIRCELLO - Biblioteca S. Francesco
CUSANO MUTRI - Biblioteca comunale
FOGLIANISE - Biblioteca F. Pedicini dell'Arciconf. Santissimo Corpo di Cristo
FRAGNETO MONFORTE - Biblioteca Comunale
MONTEFALCONE DI VAL FORTORE - Biblioteca comunale Carlo Levi
MONTESARCHIO - Biblioteca S. Maria delle Grazie
MORCONE - Biblioteca comunale; Biblioteca del Convento dei Padri Cappuccini
PADULI - Biblioteca S. Maria di Loreto
PANNARANO - Biblioteca comunale A. D'Alessio
PAOLISI - Biblioteca comunale
PESCO SANNITA - Biblioteca comunale
SAN BARTOLOMEO IN GALDO - Convento S. Maria degli Angeli dei Frati Minori; Biblioteca comunale

biblioteca), al quartiere (municipalità, circoscrizione, frazione, ecc.) per le biblioteche comunali situate in comuni con più biblioteche.

SAN GIORGIO DEL SANNIO - Biblioteca comunale T. Rossi
SAN SALVATORE TELESINO - Biblioteca comunale S. Anselmo
SANT'AGATA DEI GOTI - Biblioteca diocesana Sisto V
SANT'ANGELO A CUPOLO - Biblioteca comunale
SANT'ARCANGELO TRIMONTE - Biblioteca comunale
SANTA CROCE DEL SANNIO - Biblioteca comunale G. Vitelli
SASSINORO - Biblioteca comunale
VITULANO - Biblioteca comunale

Teatri, cinema, librerie n. 6 teatri n. 5 cinema n. 69 librerie.

Associazioni e istituzioni culturali

n. 125 associazioni culturali (da: Elenco Provinciale Associazioni Culturali)

Residenti per fasce d'età:

- 0-14 anni: 16,6%
- 15-64 anni: 63,8%
- > 64 anni: 19,6%

Residenti per sesso

- Maschi: 48,7%
- Femmine: 51,3%

Residenti per titolo di studio (dati definitivi ISTAT del 14° Censimento generale della popolazione)

- Con titolo di studio:** 81,4%
- Laurea: 6,2%
- Diploma: 24,7%
- Licenza media: 27,6%
- Licenza elementare: 22,9%
- Senza titolo di studio: Alfabeti 13,7%; Analfabeti (>6 anni): 4%

Stranieri residenti per nazionalità

Dal Comunicato stampa del 3 novembre 2005 della Camera di Commercio di Benevento

Popolazione straniera residente nella provincia di Benevento al 1° gennaio 2005

Al 1° Gennaio 2005 gli stranieri residenti nella provincia di Benevento risultano 2.676 (di cui 991 maschi e 1.685 femmine) e rappresentano lo 0,9% della popolazione residente complessiva. I minori di cittadinanza straniera rappresentano il 13,94% (373 unità) del totale della popolazione straniera residente al 1° gennaio 2005 e sono aumentati in un anno di 80 unità.

Le comunità cresciute maggiormente sono quelle provenienti dall'Ucraina (787, infatti, sono risultate residenti nella provincia di Benevento al 1° gennaio 2005 di cui l'82% donne) con un incremento di quasi il 40% rispetto al 31 dicembre 2003. Solo il comune capoluogo di provincia conta 230 donne Ucraine su un totale di 247 maschi e femmine, ma anche nei comuni di Montesarchio e di San Giorgio del Sannio ne risiedono, rispettivamente, 40 e 41.

Più contenuto è risultato l'aumento degli stranieri provenienti dall'Africa tra cui spicca la crescita dei provenienti dal Marocco che, alla fine del 2004, hanno raggiunto la quota di 428, di cui 53 solo nel comune di Benevento, 36 a San Salvatore Telesino e 33 a Limatola.

Non sono, infine, da trascurare i 255 Albanesi concentrati soprattutto nei comuni di Benevento, Montesarchio, San Leucio del Sannio e Sant'Agata de' Goti e i 220 Rumeni di cui ben 35 nel comune di Solopaca.

I dati, illustrati ed elaborati dall'U.O. Studi e Promozione della Camera di Commercio di Benevento, sono relativi ai bilanci demografici comunali della popolazione straniera residente nel 2004 diffusi dall'ISTAT.

I dati del contesto territoriale sono stati desunti dalle seguenti fonti: "Benevento in cifre" pubblicazione della Camera di Commercio Industria e artigianato a cura della Unità Operativa "Studi e promozione", sulla base di fonti Istat, istituto Tagliacarne, Regione Campania.

4. Servizi realizzati dalla Biblioteca³.

Anni	2004	2005	2006
Presenze:	n. 3457	n. 5246	n. 6463
Consultazioni:	n. 7195	n. 11492	n. 13626
Consultazioni documenti di pregio		n. 18	n. 20
Prestiti:	n. 121	n. 86	n. 46
Prestiti di pubblica lettura	n. 22	n. 56	n. 63
Patrimonio posseduto:	vv. 75169	vv. 75915	vv. 77336
Volumi acquistati:	vv. 46	vv. 700	vv. 1037
Doni ricevuti:	vv. 205	vv. 430	vv. 384
Volumi scartati:	vv. _____	vv. 400	vv. _____

5. Struttura del bacino d'utenza effettivo.

Lettori per fasce d'età, titolo di studio e attività professionale

Sezione Ragazzi: attualmente aperta unicamente su prenotazione e per gruppi scolastici, ha registrato negli ultimi due anni di attività una frequenza così suddivisa per fasce scolastiche:

- scuola per l'infanzia: 24,4%;
- scuola primaria: 43%;
- Istituti di Istruzione Secondaria di 1° grado: 24,8%;
- Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado: 7,8%

³ – I dati da riportare in questa e nelle successive sezioni vanno desunti da registri e documentazioni ufficiali della biblioteca.

Biblioteca: Non vengono effettuate statistiche strutturate sull'utenza relativamente alla propria attività professionale e titolo di studio ma, da un controllo a campione, si evincono i seguenti dati:
la Biblioteca è frequentata principalmente da laureandi di discipline umanistiche, studenti degli istituti di istruzione secondari di 2° grado; pensionati, soprattutto relativamente alla sezione Periodici, studiosi, anche fuori sede, per la consultazione di documenti di particolare rarità e pregio.

Mediateca: dati relativi al tesseramento dalla sua apertura al pubblico ad oggi

Minorenni:	5,2%
18-24 anni:	33,7%
25-34 anni:	42,2%
35-44 anni:	11,2%
45-54 anni:	3,6%
55-64 anni:	2,4%
65-74 anni:	0,4%
> 75 anni:	0,2%

Notizie varie sulla biblioteca: superficie disponibile al pubblico⁴: 700 (mq.)
superficie magazzino libri: 2244 (mq.)
scaffalatura posseduta: 2000 (m. lin.)
scaffalatura libera per nuove acquisizioni: 7360 (m. lin.)⁵
la raccolta posseduta è catalogata? Si x – No
la raccolta è classificata con l'uso della CDD? Solo parzialmente

i dati riportati nella successiva analisi della raccolta sono stati ricavati dal computo quantitativo del posseduto per ciascuna sezione di collocazione (riconducibili alla CDD)

Notizie sulle attività di cooperazione cui la biblioteca partecipa:

Non c'è nessun accordo formale con altre biblioteche locali; alla recente nascita delle biblioteche Universitarie, prettamente indirizzate alle discipline giuridiche, economiche e scientifiche, si è comunque scelto di concentrare le nuove acquisizioni della Biblioteca Provinciale sul settore storico-artistico, oltre alla già presente sezione locale.

⁴ – Da questo valore vanno esclusi gli spazi non direttamente fruibili dal pubblico (uffici, magazzini, archivî, ecc.).

⁵ – In un metro lineare di scaffalatura mediamente è possibile collocare circa 30 vv.

6. Analisi della raccolta posseduta⁶.

Patrimonio complessivo della biblioteca (con esclusione dei fondi antichi e/o comunque destinati alla conservazione):

vv. totali. 57620

6.1 – Sezione adulti

Notazione e denominazione classe	Volumi posseduti
000 Generalità	953
100 Filosofia e psicologia	937
200 Religione	459
300 Scienze sociali	940
400 Linguaggio	110
500 Scienze naturali e matematica	526
600 Tecnologia (Scienze applicate)	830
700 Le arti (Belle arti e arti decorative)	2582
800 Letteratura e retorica	5838
850 Letteratura italiana	4238
900 Geografia e storia	2456
TOTALE SEZIONE ADULTI	10.797

Rete Nazionale di Lettura 10.567
(romanzi e saggistica)

Miscellanee 26.954

6.2 – Sezione ragazzi

Suddivisione per Classi	Volumi posseduti	Supporti multimediali
Storia	35	1
Mitologia	8	
Attualità	12	
Avventura e fantascienza	66	1
Geografia	7	1
Religione	23	
Natale	13	
Favole	350	
Dizionari ed enciclopedie	6	5

⁶ – L'analisi della raccolta e il successivo programma di acquisizione è opportuno che siano redatte utilizzando la Classificazione Decimale Dewey. Qui ci si ferma al livello di Classe principale. Ciascuna biblioteca può, in ragione del suo livello di organizzazione, scegliere un grado di approfondimento notazionale maggiore.

Scienze	43	27
Animali	78	
Filastrocche	13	
TOTALE SEZIONE RAGAZZI -	654	35

6.3 – Sezione Multimediale

Notazione e denominazione classe ⁷	Unità documentarie possedute
000 Generalità	9
100 Filosofia e psicologia	
200 Religione	
300 Scienze sociali	7
400 Linguaggio	
500 Scienze naturali e matematica	7
600 Tecnologia (Scienze applicate)	1
700 Le arti (Belle arti e arti decorative)	11 + 265 (FILM)
780 Musica	10
800 Letteratura e retorica	
900 Geografia e storia	18
TOTALE SEZIONE MULTIMEDIALE	328

6.5 Sezione locale

Notazione e denominazione classe ⁸	Volumi posseduti
Sezione Locale – documentazione libraria	4957
Multimediale	6
TOTALE SEZIONE LOCALE	4963

6.6 Fondi significativi della Biblioteca:

FONDO GESUITICO E RARI E DI PREGIO

Il “Fondo Gesuitico” ed il “Fondo Libri Rari e di Pregio” sono raccolte in gran parte d’unica provenienza, comprendono i libri dell’antica biblioteca gesuitica, poi passata alla biblioteca del Liceo del

⁷ – Ciascuna biblioteca, in ragione del proprio livello di organizzazione, può scegliere un grado di approfondimento maggiore.

⁸ – Utilizzare il grado di approfondimento notazionale più adeguato all’oggetto delle opere possedute, aggiungendo alla tabella le righe che dovessero risultare necessarie.

Principato istituito dai francesi nel 1810 (poi Liceo Statale “ P. Giannone”). Questi libri seguirono fortune e sfortune della storia locale, e le vicende dei Padri Gesuiti e degli Scolopi, educatori in Benevento, presso il liceo classico. I fondi sono composti da opere ascetiche e morali che vanno dal secolo XVI al secolo XIX; gli oltre mille volumi, in prevalenza, sono composti da testi seicenteschi e settecenteschi.

FONDO CAPASSO TORRE

Negli anni dell'ultima guerra mondiale, la Biblioteca Provinciale, che già aveva incamerato, anche se in modo discontinuo, la biblioteca privata di Antonio Mellusi (circa 4 mila volumi), ricevette in dono tre importanti raccolte private. La prima, fu quella dell'Ambasciatore Giovanni Capasso Torre, acquisita a più riprese, sin dagli anni Trenta. La biblioteca contiene oltre ai libri di Giovanni Conte di Caprara, anche ciò che restava della pregevole biblioteca del suo avo, Federico Torre (generale ed umanista). Tra la fine dell'Ottocento e il Novecento, il Torre aveva donato gran parte del suo patrimonio librario alla Biblioteca Arcivescovile “Francesco Pacca” dove ancora oggi è fruibile il “Fondo Torre”, che completa e integra il “Fondo Capasso Torre” della Biblioteca Provinciale.

FONDO PICCIRILLI

È datata 1 agosto 1946, la corrispondenza privata tra Domenico Piccirilli ed il prof. Zazo «*Gentilissimo Professore....la libreria è in perfetto ordine e sarebbe più facile e più comodo trasportarla a Benevento. Mi rendo perfettamente conto che voi dovete lottare contro la più spaventosa indifferenza e quasi quasi i Saggi Amministratori maledicono il dono e i donatori che sono venuti a disturbarli nel loro letargo. Ma noi non vogliamo affatto imporre la nostra offerta e perciò Vi sarei assai grato se poteste farci sapere qualcosa di concreto. Vi chiedo scusa pel disturbo che Vi arreco. Aff. amico Domenico Piccirilli*» Quei libri oggi costituiscono la raccolta più consistente della biblioteca. Nel “Fondo Piccirilli” fu trovato il primo libro stampato a Benevento (1646), una copia della rarissima “Descrizione del regno di Napoli”, impressa con i tipi di Giambattista Giorio per l'editore Ottavio Beltrano.

FONDO FOSCHINI

Il “Fondo Foschini”, che conta oltre mille volumi, ha la medesima provenienza del “Fondo Piccirilli”: Guardia Sanframondi. Nel testamento con cui affida i suoi testi alla biblioteca (1937), Foschini parla di libri e opuscoli di arte, letteratura, storia. Numerosi sono i testi sulla storia di Napoli e del Mezzogiorno, alcuni essenziali per lo studio della storiografia moderna e contemporanea. Diversi sono gli scritti del 1600, tra cui “Dell'Historie del regno di Napoli”, parte prima ed unica di Giambattista Carafa, zio acquisito del Tasso.

FONDO ABETE

Creato intorno agli anni '70, il “Fondo Abete” è composto dalla donazione libraria del Cavaliere del Lavoro Antonio Abete, fondatore della Società Abete, attiva nel settore dell'industria grafica. Il Fondo si caratterizza per libri specialistici, identificativi dell'attività lavorativa del donatore (le Arti Grafiche) e simboli dei successi della stampa e dell'editoria beneventane nate nel 1646. Il “Fondo Abete”, consta di 935 volumi, ai quali si è poi aggiunto un nuovo versamento librario, di svariate discipline (storia ecclesiale, storia religiosa, filosofia, bibliografia, letteratura straniera, miscellanee, pedagogia, narrativa, scrittura teatrale, poesia). Il Fondo, è ricco di pubblicazioni diverse, tra cui cataloghi di mostre, libri di storia e cultura locale, collane, libri sul territorio e pubblicazioni statistiche (volumi di Censimenti Generali).

FONDO ANTICO

Il Fondo Antico è stato istituito negli anni '90 e comprende libri del '600 e del '700. Possiede quasi duecento testi e rappresenta la continuazione del “Fondo libri rari e di pregio”. Molte delle Seicentine riguardano l'attività culturale svolta a Benevento nel diciassettesimo secolo.

(Estratto da Le Seicentine del Fondo Antico della Biblioteca Provinciale di Benevento, a cura di Mariagrazia De Luca, Rita Falato, Adele Matarazzo, in Samnium, Benevento, Ottobre-Dicembre 1997, num.4)

FONDO BIONDI

Nel novembre 1991, la Biblioteca Provinciale “A. Mellusi” si è arricchita di una notevole quantità di libri, donati da Antonio Biondi. Appassionato di archeologia, arte e cultura patria, il Biondi fu anche un attento raccogliitore di documenti librari sul Sannio e sulla cultura meridionale. La sua biblioteca è,

inoltre, composta da libri di archeologia, testi qualificati di arte, architettura, collane a carattere divulgativo, riviste geografiche, archeologiche, storiche, testi di ingegneria, storia, testi classici e di studiosi locali. Completano la raccolta, carte, documenti, manoscritti, fotografie, fotocopie e opuscoli. Il Fondo Biondi, è tra i più cospicui della Biblioteca.

(Estratto da La Biblioteca privata di Antonio Biondi alla Provinciale, di Salvatore Basile, «Samnium», gennaio-dicembre 1989, n. 1-4, Benevento)

RACCOLTA FIDAPA

La Raccolta FIDAPA è stata costituita il 4 maggio 1992, per volere della sezione beneventana della Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari. La donazione è composta dalle prestigiose edizioni de "I Meridiani" della Casa Editrice Mondadori (libri di letteratura mondiale, album biografici di scrittori, volumi di saggistica) ed è stata arricchita con pubblicazioni di studiosi (Vittorio Ugo Capone, Eliana Cardone), opuscoli e riviste relative all'Onmi (Opera Nazionale Maternità e Infanzia), raccolte dal 1949 al 1975.

(Estratto da La Raccolta Fidapa, collezione «I Fondi della Biblioteca provinciale di Benevento», Benevento, 1992)

FIDAPA: Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari

FONDO MEOMARTINI

Il Fondo Meomartini prende il nome da Almerico Meomartini, nato a Reino il 3 marzo 1850. Laureato in ingegneria, il Meomartini fu anche uomo di lettere, scrisse su quotidiani e riviste come "Arte e Storia" di Firenze e "Notizie e Scavi" dell'Accademia dei Lincei. Più volte consigliere comunale e provinciale di Benevento, patrocinò tra varie iniziative l'inizio del Museo Provinciale e dell'Archivio Storico. Il Fondo Meomartini è composto da opere di varia natura. A tale fondo è stata poi aggiunta la donazione "Montella", composta da testi giuridici.

(Estratto da Dizionario bio-bibliografico del Sannio di Alfredo Zazo, edito da Fausto Fiorentino, Napoli)

IL FONDO PREMIO STREGA

Inizia il 28 novembre 1961, con Salvatore Basile che inventariava col numero 5005 il romanzo "Tempo di uccidere" di Ennio Flaiano, (Milano, Longanesi), vincitore del primo premio letterario Strega degli "amici della domenica" nel lontano 1947. Donati dalla famiglia Alberti i libri cominciano ad affluire in biblioteca con regolarità annuale, sebbene limitatamente alle opere classificate ai primi 5 posti nella competizione. Dopo il trasferimento della biblioteca a Palazzo Terragnoli fu Franco Alberti ad incrementare la dotazione e garantire una sistematica raccolta. Dei titoli che hanno partecipato al premio tra il 1947 e il 1990, circa 600, la biblioteca può contarne oltre 400. Attualmente la Fondazione Bellonci prosegue la donazione delle opere in concorso.

(Estratto da Il Fondo Premio Strega a cura di Salvatore Basile, collezione «I Fondi della Biblioteca provinciale di Benevento», Benevento, 1991)

IL FONDO ZAZO

La biblioteca privata di Alfredo Zazo cominciò ad affluire per volontà dell'insigne studioso a partire dai primi anni '70. Il fondo raccoglie e riunisce libri di bibliografia e bibliofilia, opere di storia antica, medioevale e moderna, alcuni libri più rari, enciclopedie d'arte e di giurisprudenza, manuali e testi di paleografia e archivistica, scritti "minori" di autori celebri e raccolte di novelle, una quantità di libri di poesie, moltissimi opuscoli ed estratti. La raccolta nella sua varietà denota l'interesse costante di Zazo per l'alimentazione della sua cultura e per l'esercizio della sua molteplice attività poetica, letteraria, storiografica. Lo studioso sempre attento a quanto accadeva attorno a lui, alla sua rivista "Samnium", a tutta la sua opera, raccoglieva inoltre, monografie storiche sulle diverse città del Mezzogiorno, biografie, note critiche e biografiche degli autori stessi (o redatte su di essi), rientranti nella sfera dei suoi interessi. Il suo lascito letterario sarà aperto e consultabile nel 2057, a settanta anni dalla sua morte.

(Estratto da La Biblioteca di Alfredo Zazo in «Samnium», Benevento, gennaio-dicembre 1991 n.1-4)

FONDI DI NUOVA ISTITUZIONE

FONDO CATALOGHI D'ARTE

Il Fondo istituito nel 2005 nasce da scambi con le maggiori istituzioni culturali presenti sul territorio nazionale: biblioteche, musei, gallerie, fondazioni pubbliche e private. E' composto da libri, da cataloghi di mostre d'arte e da materiale specialistico atto a documentare lo sviluppo dell'arte. Accanto ai cataloghi di mostre, organizzate da grandi Istituti Culturali e da gallerie, si possono trovare cataloghi di

collezioni di musei e monografie d'artista. Il fondo è in continuo incremento, i volumi attuali, in via di catalogazione e tra breve fruibili dal pubblico, raggiungono il numero complessivo di circa 500.

Denominazione Fondo	Volumi posseduti
FONDO ABETE	1363
FONDO ANTICO	286
FONDO BIONDI	7054
FONDO TORRE e CAPASSO TORRE	592
RACCOLTA FIDAPA	400
FONDO FOSCHINI	1596
GESUITICO	601
FONDO MEOMARTINI	442
FONDO PICCIRILLI	3586
RARI E DI PREGIO	908
FONDO PREMIO STREGA	539
FONDO ZAZO	4200
FONDO CATALOGHI D'ARTE	495
TOTALE FONDI SIGNIFICATIVI DELLA BIBLIOTECA	22062

Punti di forza e di debolezza della raccolta - Obiettivi del piano di acquisizione

Il patrimonio documentario della Biblioteca Provinciale di Benevento, dal taglio principalmente storico-letterario, ben risponde alle indicazioni sulle biblioteche pubbliche dando ampio spazio alla cultura locale, rispondendo con le varie raccolte: distribuite nella Sezione Ragazzi, Multimediale, Emeroteca, Sezione Locale e nei Fondi storici della Biblioteca alle esigenze delle varie fasce di età e cultura dell'utenza.

Inoltre questa raccolta si interseca, senza accavallarsi, con le vicine biblioteche universitarie orientate, al contrario, a materie prettamente giuridico-economiche e scientifiche.

Carente invece, nella provincia, è la presenza di raccolte prettamente rivolte ad un indirizzo artistico. Per questo la Bibliomediateca di Benevento sta attivandosi in questi ultimi anni per l'arricchimento e aggiornamento documentario relativamente a queste discipline.

La presente richiesta è pertanto rivolta ad agevolare l'acquisizione di materiale, per adulti e ragazzi, di questa area disciplinare incrementando la raccolta libraria già iniziata nel 2005 con la predisposizione del nuovo fondo: Fondo Cataloghi D'Arte.